

Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano, tra i relatori del digital panel di Qn
«Non basta uno smartphone per imparare a gestire il proprio patrimonio e a investirlo»

«Prima il problema era l'incertezza dei mercati Adesso è la mancanza di cultura finanziaria»

L'EDUCAZIONE finanziaria è la condizione necessaria per rendere conoscenza e competenze finanziarie disponibili a tutti, perché ogni cittadino possa gettare le basi per costruire un futuro sicuro. Anche per questo QN Economia & Lavoro opera costantemente per accrescere le informazioni di base sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari. Per delineare, così, le conoscenze indispensabili per la serenità del presente e del futuro. In occasione del mese dell'Educazione Finanziaria e in concomitanza della 98a Giornata Mondiale del Risparmio, le testate del Gruppo Monrif organizzano un evento digitale di riflessione e confronto sulla gestione del risparmio, ma anche sui temi assicurativi e previdenziali, invitando a portare il proprio contributo protagonisti del mondo dell'economia, che disquisiranno di educazione finanziaria, investimenti consapevoli e finanza sostenibile: l'evento sarà online dalle 17:30 di oggi su www.quotidiano.net/educazione-finanziaria.

Tre i relatori: Marco Giorgino (foto sopra), professore di Istituzioni e Mercati Finanziari Politecnico di Milano, Germana Martano, direttore Generale Anasf - Associazione Nazionale Consulenti Finanziari e **Claudia Segre**, fondatrice e presidente **Global Thinking Foundation**. A moderare la tavola

L'IMPEGNO DELLE TESTATE DEL GRUPPO MONRIF
In concomitanza della Giornata Mondiale del Risparmio, il nostro evento digitale di riflessione e confronto con gli esperti fruibile online alle 17.30 di oggi

rotonda, invece, è Sandro Neri, responsabile Economia di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno.

«**È sorprendente** pensare come il nostro Paese, nonostante sia ricco di tradizioni sul risparmio, non abbia favorito uno sviluppo della cultura finanziaria. Dapprima non era un problema perché i mercati presentavano opportunità di investimento a rischio molto contenuto e a rendimento positivo. Oggi invece c'è uno scenario diverso, senz'altro più incerto e l'assenza di questa educazione finanziaria si fa sentire maggiormente: è un punto da cui dobbiamo partire», spiega Giorgino. Che aggiunge: «Anche per questo continua a essere fondamentale il ruolo della consulenza finanziaria. Un professionista, quando interloquisce con i clienti, trasmette infatti cultura e conoscenza: non dimentichiamo – precisa – che riveste anche una funzione sociale. Oggi stiamo andando incontro a una grande trasformazione tecnologica, ma ricordiamoci che non tutto può essere gestito indipendentemente e attraverso uno smartphone. Questo vale anche per i risparmi: la digitalizzazione non può sostituire, in questo campo, il fattore umano. Bensì questi due aspetti possono e devono essere complementari: bisogna sempre farsi assistere da professionisti».

Perché se tutta questa mole di risparmi accumulati nel corso del tempo «adesso ha bisogno di essere trattata e gestita con maggiori competenze – conclude Giorgino – questo vale sì per le generazioni che sono già adulte, ma anche per quelle future, dato che si parla di una ricchezza che sarà tramandata: anche i più giovani necessitano di conoscere, fin da ora, gli elementi che consentono di affrontare al meglio questi temi».

Giorgia De Cupertinois

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICERCA DI UN TEAM DI PSICOLOGI

Il 20% degli italiani non si sente sicuro delle proprie capacità e competenze nella gestione degli aspetti finanziari. A svelarlo è l'Osservatorio Flowe 2022, realizzato con la collaborazione di AstraRicerche e di un team di psicologi dell'Università Cattolica





**UN GRAVE
GAP DI
COMPETENZE**

Gli italiani sono grandi risparmiatori ma hanno conoscenze molto limitate dei meccanismi del mondo finanziario. Anche per questo Qn ha promosso un progetto multimediale che culmina oggi con il digital panel e con quest'edizione speciale di Qn Economia